

Mons. Dalla Zuanna

Il Segretario Generale

Prot.n. 13448

Roma, 31 Dicembre 1956

Carissimo Monsignore,

Le rimetto il testo delle modifiche che si suggeriscono per il Regolamento del SAS Piemonte e la bozza di disposizioni che potrebbero essere emanate in merito. Nella nota n.3 in margine al testo delle disposizioni ho inserito soltanto il riferimento al decreto dell'Arcivescovo di Torino, in quanto le disposizioni di Vercelli e di Mondovì non parlano esplicitamente dell'obbligo dell'iscrizione all'AGEC, ma solo dell'adesione al SAS. Ad ogni buon conto, Le accludo tutto questo materiale, perchè Ella possa regolarsi per il meglio.

La informo che <sup>salvo</sup> scorso Ammannati ed io abbiamo avuto un colloquio preliminare con il Comm. Vignetti, Direttore Generale del Centro Incom, in merito alla possibilità di concludere accordi che per la diffusione dei cinegiornali nelle nostre sale tengano conto anche delle esigenze della Sampaolo. Abbiamo trovato una buona disposizione d'animo nei nostri confronti, e speriamo che non sorgano difficoltà per la realizzazione di quanto ci proponiamo. Si è stabilita l'opportunità di un altro incontro officioso per dettagliare il piano degli accordi, incontro che potrà effettuarsi il 7 o l'8 gennaio p.v. tra Lei, il sottoscritto, il Comm. Vignetti e il Dott. De Simone, Direttore Generale del CRI-Incom, il quale si occupa più da vicino dei rapporti con l'esercizio cinematografico. Dopo tale incontro, si potrà

. / .

Ill.mo e Rev.mo  
Mons. Francesco DALLA ZUANNA  
Via S. Lucia, 20

P A D O V A

fissare una riunione ufficiale per la sottoscrizione degli im  
pigni reciproci.

Penso che Ella abbia già ricevuto la tessera fer  
roviaria, speditaLe sabato da Barletta.

RinnovandoLe i migliori auguri per il nuovo Anno,  
Le porgo affettuosi saluti.

(Silvano Battisti)

# Proposta di regolamento del Servizio Assistenza Sale per il Piemonte

---

## Costituzione

Art. 1° - In attuazione dello Statuto e del Regolamento A.C.E.C. è costituito, in seno all'Associazione Cattolica Esercenti Cinema della Regione Piemontese, il Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattolice per il Piemonte (S.A.S.)

## Finalità

Art. 2° - Il Servizio Assistenza Sale esclude scopi di lucro e commerciali e si propone le seguenti finalità:

- a) di facilitare l'osservanza delle norme emanate dall'Autorità Ecclesiastica e Civile in ordine al funzionamento e alle finalità delle Sale Cinematografiche Cattoliche mediante
- il rifornimento all'Ufficio Regionale di Revisione Film dei film da revisionare, secondo un ordine di programmazione valido per la Regione Piemontese, provvedendo successivamente ad effettuare o a far effettuare sulle pellicole le correzioni disposte dall'Ufficio di Revisione.
  - la cura che i film revisionati o dal CCG o da altri Uffici di Revisione subiscano le prescritte correzioni prima di essere dati a noleggio.
  - l'assistenza agli Associati nella scelta dei film da programmare, predisponendo in proposito dei programmi da servire come base per i diversi tipi di Sale Cattoliche del Piemonte.
- b) di assistere gli associati nella contrattazione dei film con le case di noleggio e distribuzione film ed in tutte le pratiche concernenti la conduzione delle Sale.

e) di compiere tutte quelle azioni atte ad assicurare ogni assistenza necessaria per aiutarli al raggiungimento delle finalità che le Sale Cinematografiche si propongono, previa approvazione dei nuovi eventuali compiti da parte della Presidenza Nazionale ACEG.

### Soci

Art. 3° - Sono soci del SAS tutti gli Esercenti le Sale Cinematografiche, comunque dipendenti o controllate dall'Autorità Ecclesiastica.

### Struttura organizzativa

Art. 4° - Il SAS ha la sua sede in Torino ed opera in stretto collegamento con le Commissioni Diocesane per la Cinematografia.

### Organo direttivo

Art. 5° - I Delegati Diocesani ACEG sotto la Presidenza del Delegato Regionale ACEG e con l'assistenza di un Delegato designato dalla Commissione Episcopale costituiscono l'organo direttivo.

Art. 6° - Tale organo dovrà eleggere la Commissione Esecutiva composta di tre membri alla quale spetterà la Direzione effettiva del SAS.

Art. 7° - L'assunzione e il licenziamento del personale addetto al SAS sono condizionati al consenso dell'Organo Direttivo e al nulla osta della Commissione Episcopale.

### Funzionamento

Art. 8° - Per i servizi effettuati dal SAS ai singoli associati è dovuta una quota a titolo di rimborso spese, il cui ammontare sarà fissato annualmente.

Art. 9° - La Commissione esecutiva renderà conto semestralmente all'Organo Direttivo della gestione economica del SAS e altresì dell'andamento morale.

Art. 10° - La Commissione Episcopale ha diritto di controllare l'attività svolta dal SAS anche a mezzo di delegati speciali.

Art. 11° - Il personale addetto al SAS con qualunque mansione è assolutamente proibito di occuparsi anche extra SAS di contratti cinematografici con gestori di Sale Cinematografiche Cattoliche, che esorbitino dai compiti propri del Servizio Assistenza Sale, sotto pena del licenziamento in tronco.

## Bozza di Disposizioni

Nello spirito dell'Enciclica "Vigilanti Cura" ed in esecuzione delle direttive emanate dalle competenti Autorità (1) gli Ecc.mi Arcivescovi e Vescovi della Regione Conciliare Subalpina stabiliscono:

Art. 1 - E' costituito con sede in Torino (2) il Servizio Assistenza Sale cinematografiche cattoliche (SAS) della Regione Piemontese.

Art. 2 - A tutti gli effetti si conferma che per sale cinematografiche cattoliche dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica si intendono:

- a) le sale delle parrocchie, a licenza industriale o parrocchiale, aperte ad ogni genere di pubblico, oppure ad un pubblico di famiglie o di soli ragazzi;
- b) le sale dei Collegi maschili e femminili, gestite da Religiosi;
- c) le sale delle Istituzioni religiose di qualunque tipo, a norme della Istruzione della Sacra Congregazione dei Religiosi sull'apostolato cinematografico (11 maggio 1953; cfr. Commentarium pro Religiosis XXIV, 1954, pagg. 54 e segg.);
- d) le sale delle Associazioni di Azione Cattolica o di qualunque altro Sodalizio laicale cattolico, destinate a spettacoli cinematografici.

Art. 3 - Si conferma, per tutte le sale di cui all'articolo precedente, l'obbligo dell'iscrizione all'ACEC (3).

---

### Note

- (1) V. Lettera del Presidente della Pontificia Commissione per la Cinematografia agli Ecc.mi Ordinari d'Italia (1 giugno 1953); Istruzione della Sacra Congregazione dei Religiosi circa l'apostolato cinematografico (11 maggio 1953); Lettera del Segretario della Commissione Episcopale per l'Alta Direzione dell'Azione Cattolica Italiana agli Ecc.mi Ordinari d'Italia (11 maggio 1949)
- (2) Il Servizio Assistenza Sale ha attualmente sede in P.zza Bodoni 1/P
- (3) V. Disposizioni dell'Em.mo Arcivescovo di Torino (15 dicembre 1952)

Art. 4 - Il Regolamento per il Servizio Assistenza Sale dell'ACEG è approvato e reso valido per tutta la Regione Conciliare Subalpina, nel testo unito alla presente Disposizione. Di conseguenza per tutte le sale cinematografiche cattoliche comunque dipendenti o controllate dall'Autorità Ecclesiastica deriva l'obbligo di effettuare tramite il SAS quanto attinente alle programmazioni ed alle contrattazioni dei film (deriva l'obbligo di servirsi del SAS secondo le norme fissate nel Regolamento del SAS Piemonte).

27-12-56

Modifiche suggerite dalla Presidenza dell'ACBC in ordine  
alla "Proposta di regolamento dei Servizi Assi-  
stenza Sale per il Piemonte"

Costituzione

Art. 1° - In attuazione dello Statuto e del Regolamento A.C.E.C. è costituito, in seno all'Associazione Cattolica Esercenti Cinema della Regione Piemontese, il Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattolice per il Piemonte (S.A.S.)

Finalità

Art. 2° - Il Servizio Assistenza Sale esclude scopi di lucro e commerciali e si propone le seguenti finalità:

- a) di facilitare l'osservanza delle norme emanate dall'Autorità Ecclesiastica e Civile in ordine alle finalità e al funzionamento delle Sale Cinematografiche Cattoliche mediante
- il rifornimento all'Ufficio Regionale di Revisione Film dei film da revisionare, secondo un ordine di programmazione valido per la Regione Piemontese, provvedendo successivamente ad effettuare o a far effettuare sulle pellicole le correzioni disposte dall'Ufficio di Revisione.
  - la cura che i film revisionati o dal CCC o da altri Uffici di Revisione subiscano le prescritte correzioni prima di essere dati a noleggio.
  - l'assistenza agli Associati nella scelta dei film da programmare, predisponendo in proposito dei programmi da servire come base per i diversi tipi di Sale Cattoliche del Piemonte.
- b) di assistere gli associati nella contrattazione dei film con le case di noleggio e distribuzione ed in tutte le pratiche concernenti la conduzione delle Sale.
- c) di compiere tutte quelle azioni atte ad assicurare ogni assistenza necessaria per aiutarli al raggiungimento delle finalità che le Sale

*Parlarsi  
a H. m. f. alle 10*

Cinematografiche si propongono e di assolvere gli eventuali nuovi compiti approvati dalla Presidenza Nazionale ACEC.

### Soci

Art. 3° - Sono soci del SAS tutti gli esercenti le Sale Cinematografiche, comunque dipendenti o controllate dall'Autorità Ecclesiastica.

### Struttura organizzativa

Art. 4° - Il SAS ha la sua sede in Torino ed opera in stretto collegamento con le Commissioni Diocesane per la Cinematografia.

### Organo Direttivo

Art. 5° - La Delegazione Regionale ACEC, composta dai delegati diocesani ACEC sotto la presidenza del Delegato regionale ACEC, integrata da un Consulente morale designato dalla Commissione Episcopale, costituisce l'organo direttivo del SAS.

Art. 6° - La direzione effettiva del SAS sarà affidata ad una Commissione Esecutiva, presieduta dal delegato regionale ACEC e composta di tre membri scelti tra i componenti della Delegazione Regionale ACEC.

Art. 7° - L'assunzione e il licenziamento del personale addetto al SAS sono condizionati al consenso dell'organo direttivo, previo il benestare (sentito il parere) della Commissione Episcopale.

### Funzionamento

Art. 8° - Per i servizi effettuati dal SAS ai singoli associati è dovuta una quota a titolo di rimborso spese, il cui ammontare sarà fissato dall'organo direttivo, su proposta della Commissione esecutiva.

Art. 9° - La Commissione esecutiva presenterà semestralmente all'organo direttivo la relazione economico-morale sulla gestione del SAS.

Art. 10° - La Commissione Episcopale sarà periodicamente informata dell'andamento del Servizio e della gestione economica dello stesso.

Art. 11° - E' fatto esplicito divieto a tutto il personale addetto al SAS di svolgere in proprio o per conto di terzi mansioni e attività at tinenti al settore dell'esercizio e del noleggio cinematografico (sotto pena di licenziamento in tronco).

27-12-56